

EVENTI CRITICI NELLE CARCERI: I NUMERI

Ad oggi, nei reati, il primato lo detengono gli stranieri: le **colluttazioni** hanno coinvolto 3.051 italiani rispetto 3.501 stranieri, così come il rapporto nei **ferimenti** è di 405 a 544.

La gestione dei detenuti stranieri deve essere rivista hanno una cultura diversa dalla nostra e regole di civile convivenza differenti da quelle che abbiamo noi. Questo inquina i rapporti di relazione interna: un italiano in cella con straniero fa fatica a convivere e quando per questioni di sovraffollamento si mischiano è più facile che questi litighino tra loro.

Anche all'interno dei detenuti stranieri, bisognerebbe dividerli in base alle etnie: le forme di xenofobia più importanti sono quelle dei cittadini dell'est nei confronti di carcerati magrebini o provenienti dalle regioni centrali dell'Africa.

Solo nei tentati omicidi gli italiani superano gli extracomunitari con un rapporto di 3 a 1. Voce da non tralasciare, invece, è quella dell'autolesionismo, una forma di protesta e allo stesso tempo una pretesa di attenzione quando le rivendicazioni del detenuto, per vari motivi non viene accettata.

Quanto più è alta la percentuale dei detenuti stranieri tanto più sono numerosi gli atti di autolesionismo. Al contrario, i suicidi sono sintomatici di un senso di appartenenza a una comunità, un senso di vergogna che nella propria patria galera porta più italiani a commettere tragici gesti.

Le **proteste** sono un'altra situazione di disagio per la vita all'interno del carcere: oltre 100 mila persone hanno protestato. Nelle proteste "non collettive" 1.992 hanno rinunciato a vitto e terapie (la forma più diffusa di protesta) mentre 2.190 hanno sfogato la loro rabbia in danneggiamenti dei beni dell'amministrazione.

Per quanto riguarda, invece, le "proteste collettive" 96.327 detenuti coinvolti, portate avanti rifiutando il cibo o con le rumorose percussioni di oggetti contro i cancelli o le inferiate. Oltre 43 mila hanno protestato contro le condizioni di vita in carcere e 52618 a favore o contro le misure legislative.

Un capitolo importante lo ricopre la voce **evasione**. La maggioranza delle evasioni dal carcere viene effettuata da detenuti stranieri (5 a 1) mentre i casi che vedono gli italiani evadere sono quelle situazioni tipo permessi premio o da situazione di semilibertà.